

Massime per Atto Ricercato: Parere di Precontenzioso n. 20 del 05/08/2014 - rif. PREC 38/14/F

Parere di Precontenzioso n. 20 del 05/08/2014 - rif. PREC 38/14/F d.lgs 163/06 Articoli 38, 46 - Codici 38.1, 38.1.1, 46.1.1

Art. 38 d. lgs. 163/2006. Dichiarazione resa dal legale rappresentante di società di capitali con due soci titolari ciascuno del 50% del capitale- La mancata sottoscrizione delle dichiarazioni di cui all'art. 38 d. lgs. 163/2006, da parte di entrambi i soci, detentori di pari quote sociali, non può essere motivo di esclusione dalla gara qualora la prescritta dichiarazione sia resa dal legale rappresentante con poteri di amministrazione a firma disgiunta, considerato che l'obbligo di rendere le prescritte dichiarazioni può essere legittimamente assolto per conto dell'impresa dal suo rappresentante legale, anche avuto riguardo ai terzi, inclusi altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza (cfr. Cons. St., sez. V, 27 maggio 2011, n. 3200). L'obbligo della dichiarazione può ritenersi assolto dal legale rappresentante dell'impresa, con la specifica indicazione degli altri soggetti in carica muniti di rappresentanza, immuni dai c.d. «pregiudizi penali» (cfr. Cons. St., sez. V, 15 ottobre 2010, n. 7524; Id. 27 gennaio 2009, n. 521). Il disciplinare che affermi che la dichiarazione sostitutiva deve essere resa anche da tutti i soggetti indicati dall'art. 38, comma 1, lett. c), d. lgs. 163/2006, va interpretato nel senso di esigere tale dichiarazione anche con riferimento a questi soggetti, ma non nel senso di escludere la possibilità di rendere dichiarazione a mezzo rappresentante, in deroga al principio generale che le dichiarazioni di scienza possono essere rese a mezzo di rappresentante (cfr. Cons. St., Sez. VI, n. 3590/2012).